Disfatta Napoli, a Empoli finisce 4-2 col festival dell'autogol. Champions più lontana

Doveva essere la partita della conferma, dell'ulteriore passo in avanti verso la Champions League, della dimostrazione che tutto era cambiato. E invece il **4-2 di Empoli** dimostra ancora una volta come il **Napoli** sia una squadra grande solo contro le grandi o quando punzecchiata nell'orgoglio, ma che poi cade rovinosamente a terra quando le motivazioni scemano e l'attenzione cala. Un 4-2 senza storia al Castellani, con le reti di Maccarone, Saponara e Hamsik e con **ben tre autogol** a referto.

Primo tempo senza storia. L'Empoli si trasforma nel Real Barca e incredibilmente chiude la frazione già avanti tre e zero. Le occasioni fioccano sin dal primo minuto, ma è una combinazione in velocità tra Saponara, Pucciarelli e Maccarone a regalare il vantaggio alla truppa di Sarri. **Per Bic Mac 10 gol in stagione**, con l'attaccante che torna in doppia cifra in Serie A dopo diversi anni. Il gol subito fa calare i ritmi degli azzurri toscani e dà una sveglia ai partenopei? Nemmeno a pensarlo. Molto fumo e poca concretezza nelle giocate degli uomini di Benitez, che sul finire del tempo capitolano ancora due volte. Prima con l'**autogol di Albiol** (il primo della serata), poi con una **rete spettacolare in sforbiciata di Saponara**, sempre più elemento fondamentale della squadra empolese.

Negli spogliatoi Benitez prova a farsi sentire, ma ormai la frittata è fatta. Al rientro **il Napoli prova a fare la *remuntada*, ma è un'impresa impossibile, che si ferma all'autogol di Laurini al 64'**. Poi di nuovo Empoli. Ed è un'altra autorete, quella di Albiol (subentrato a Ghoulam a inizio ripresa), a spezzare definitivamente le gambe agli azzurri campani, che solo nel recupero trovano il gol di Hamsik che ammorbidisce di pochissimo la disfatta.

Al Castellani vince l'Empoli, ormai praticamente salvo, e tutti possono apprezzare il gran gioco dei toscani. **Al Castellani cade il Napoli**, e questa caduta fa tanto rumore, perché dopo la rimonta delle ultime tre giornata, i partenopei ora tornano a -5 e -6 da Roma e Lazio, a cinque turni dalla fine del

campionato. **La Champions è sempre più lontana**, a meno che non passi dall'Europa League, ma servirà sicuramente un altro Napoli.

Tabellino:
EMPOLI (4-3-1-2): Sepe; Laurini (33′ st Mario Rui), Tonelli, Rugani, Hysaj; Vecino, Valdifiori, Croce; Saponara (17′ st Zielinski); Maccarone Pucciarelli (36′ st Verdi). **All:** Sarri.
NAPOLI (4-2-3-1): Andujar; Maggio, Koulibaly, Britos, Ghoulam (6′ st Albiol); Inler (27′ st Gabbiadini), Gargano; Callejon, Hamsik, Mertens (15′ st Insigne); Higuain. **All:** Benitez.
MARCATORI: 8′ pt Maccarone (E), 42′ pt aut. Britos (E), 45′ pt Saponara (E), 19′ st aut. Laurini (N), 36′ st aut. Albiol (E), 45′ st Hamsik (N).